

2° CIRCOLO DIDATTICO

G. SIANI

TORRE ANNUNZIATA

REGISTRO CONTROLLI PERIODICI

D. LGS. 81 DEL 9 APRILE 2008

Registro dei controlli periodici di sicurezza antincendio

Art. 12 del D. M. 26 agosto 1992

Art. 4. D.M 10 marzo 1998

D.Lgs 81/08 e successive modifiche e integrazioni

D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151

D. M. 21/03/2018

Data _____

PERSONALE INCARICATO ALLA COMPILAZIONE DEL REGISTRO
(A cura del Coordinatore antincendio)

Nome e cognome

Firma_____

Nome e cognome

Firma_____

Nome e cognome

Firma_____

Nome e cognome

Firma_____

Nome e cognome

Firma_____

P R E M E S S A

Il presente registro contiene l'elenco di controlli che periodicamente devono essere attuati nelle scuole; il suo utilizzo può contribuire a garantire il mantenimento nel tempo del livello di sicurezza dell'edificio stesso.

Quando devono essere effettuati i controlli

La periodicità di alcuni controlli è stabilita per legge, mentre per altri è stabilita da norme di buona tecnica. Dove non esiste un riferimento specifico viene proposta una periodicità data dall'esperienza.

Chi deve effettuare i controlli

Alcuni controlli devono essere effettuati da ditte o da tecnici specializzati (estintori, idranti, impianti pressurizzazione, ascensori, ecc.) altri devono essere effettuati da personale interno non specializzato quale il RESPONSABILE DI PLESSO OPPURE /COORDINATORE ANTINCENDIO/ADDETTI - ai quali è stato dato l'incarico del controllo.

CONTROLLI

E' presente una lista di controllo con frequenza: giornaliera, settimanale, mensile E semestrale; alle quali occorre segnalare se il controllo è stato superato o meno indicando:

P= CONTROLLO POSITIVO

N= CONTROLLO NEGATIVO (scrivere una nota a parte di quanto riscontrato e inviare in amministrazione una comunicazione urgente, se si tratta di pericolo grave ed immediato occorre interdire le aree interessate)

LA RIUNIONE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA

Il Coordinatore dell'emergenza, all'inizio dell'anno scolastico e in occasione delle prove di evacuazione, provvede a riunire la squadra di emergenza compilando il verbale di riunione alle pagg.: 47, 49, 51, 53, 55.

Ad inizio anno scolastico compila e condivide la tabella degli incarichi a pag. 57.

In sede di riunione, il coordinatore dell'emergenza, procederà ad effettuare le seguenti attività:

- a) esame delle procedure di emergenza e delle modalità di svolgimento delle prove di evacuazione;
- b) esame del segnale di evacuazione (tipo di suono, ubicazione dei pulsanti di allarme e loro modalità di funzionamento);
- c) verifica dell'accessibilità dei punti di raccolta e delle vie di esodo (qualora quest'ultime non fossero percorribili è necessario individuare percorsi alternativi e darne immediato avviso al personale e agli studenti);
- d) individuazione dell'ubicazione degli estintori e breve descrizione del loro uso, degli idranti, e degli altri dispositivi di sicurezza, dell'interruttore generale di energia elettrica, acqua, gas, interruttore generale alimentazione combustibile centrale termica ed energia elettrica.
- e) verifica della presenza di allievi con disabilità gravi (che necessitano di accompagnamento), delle indicazioni date dalla dirigenza circa il loro trasporto e il personale a questo incaricato;
- f) individuazione di eventuali punti critici (es. palestra non raggiungibile dal suono dell'allarme) e dei relativi rimedi (individuazione della persona che durante un'emergenza provvederà ad avvisare gli occupanti la palestra).
- g) esame del registro dei controlli periodici, con particolare riguardo alla sorveglianza quotidiana.

g) distribuzione all'interno della squadra di emergenza degli incarichi e compilazione dell'apposito modulo a pag. 57. Ad esempio, chi avrà il compito di disattivare l'impianto elettrico, chi invece procederà ad interrompere l'erogazione di gas nella centrale termica (chiusura della leva posta all'esterno del locale), chi aprirà le porte di emergenza (in particolare quelle non ben funzionanti), chi prima di abbandonare l'edificio provvederà a prendere il registro delle presenze degli insegnanti e del personale ATA, ecc.

g) al termine dell'incontro dovrà essere compilato il verbale di riunione della squadra di emergenza e il modulo di distribuzione degli incarichi.

Esercitazione antincendio

L'esercitazione antincendio deve essere effettuata quattro volte all'anno, e le prove devono essere registrate su questo registro alle pagg.: 48, 50, 52, 54.

Esercitazione “emergenza terremoto”

L'esercitazione rischio terremoto deve essere effettuata periodicamente durante l'anno scolastico con o senza simulazione d'esodo e verrà redatto apposito verbale di riunione ed evacuazione su questo registro alle pag.55 e 56.

AZIONI CHE IL DOCENTE DEVE SVOLGERE AD, INIZIO ANNO SCOLASTICO

1. spiegare agli alunni il concetto di pericolo e panico e come comportarsi in caso di terremoto, incendio o altra emergenza;
1. Spiegare ed indicare con precisione il percorso da seguire in caso di evacuazione dell'edificio;
2. Nominare gli aprifila e chiudifila ed affiggere l'apposito modulo alla porta dell'aula;
3. Eseguire una prova per verificare che tutti abbiano capito il concetto di protezione e come lo mettono in pratica nella classe;
4. Disporre i banchi , gli arredi, zaini, ecc. in modo da non intralciare l'uscita.

Le schede alle pagg. 60 e 61 devono essere compilate da ditte specializzate che devono indicare la data di intervento, tipo di intervento ed apporre timbro e firma.

Alla domanda H1: Controllare la presenza e lo stato dei DPI indicati nel documento di valutazione dei rischi e nella scheda a a pag. 46; deve rispondere la responsabile di Plesso o il DSGA.

VEDI A PAGINA 46.

Periodicità dei controlli

A	Antincendio	frequenza
A1	Agibilità delle vie di fuga (devono essere libere da eventuali ostacoli)	giornaliero
A2	assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala, depositi e presso i quadri elettrici	mensile
A3	presenza e verifica degli estintori (integrità complessiva e posizionamento della lancetta del manometro sul campo verde ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)	settimanale
A4	Verifica della funzionalità ed eventuali danni alle porte di emergenza	giornaliero
A5	verifica chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi)	giornaliero
A7	facile accessibilità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ degli estintori e degli idranti a muro ▪ della centralina dell'impianto di rilevazione incendi ▪ dei quadri elettrici ▪ dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) ▪ delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso ▪ del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza) 	settimanale
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme	settimanale
A10	controllo delle manichette idranti interne ed esterne	settimanale
A11 *	controllo degli estintori e idranti da parte di tecnici esterni	semestrale

***CONTROLLARE E FAR FIRMARE ALLA DITTA SPECIALIZZATA ESTERNA LA SCHEDA A PAG.60 AD OGNI VISITA DI CONTROLLO .**

B	Impianto elettrico	frequenza
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza	settimanale
B4	corretta etichettatura degli interruttori (all'interno dei quadri elettrici)	semestrale
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).	settimanale
B6	controllare lo stato delle prese, controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE INGRESSI e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.	mensile

C	Sicurezza degli ambienti di lavoro	frequenza
C1	Stato di manutenzione dei dispositivi antisdrucchiolo sulle scale	semestrale
C2	Esame a vista di Stato di manutenzione dei pavimenti, parapetti, corrimano, finestre e infissi (vetri rotti, mattonelle sconnesse ecc.)	semestrale
C3	Accessibilità costante di tutti i locali – contrassegno chiaro e permanente di ogni chiave e facile reperibilità delle stesse (della leva di intercettazione del gas, del locale macchina dell'ascensore di eventuali cancelli elettrificati)	semestrale
C4	scaffali: controllare la stabilità e il corretto ancoraggio al muro	semestrale
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa	mensile
C6	Cucina, se presente: <ul style="list-style-type: none"> - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione 	mensile
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in giardino (se presenti) (ganci delle altalene, viti ecc.)	semestrale

D	Igiene del lavoro	frequenza
D2	efficienza della ventilazione forzata dei bagni e toilette (se presente)	semestrale

E	Segnaletica	frequenza
E1	Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione: <ul style="list-style-type: none"> - dei percorsi di fuga - delle uscite di emergenza - degli estintori e degli idranti a muro - dei pulsanti di allarme - dell'interruttore elettrico generale d'emergenza - di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi 	giornaliero
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici	semestrale
E 3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d' utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)	semestrale

F	Attrezzature da lavoro	frequenza
F1	Per i macchinari e le apparecchiature -(ad es. fotocopiatrici, macchine distributrici anche in comodato d'uso, lim, ecc.), controllare la presenza della marcatura CE apposta sulla macchina stessa. Con il macchinario deve essere fornita la documentazione d'obbligo (certificato di marcatura CE e manuale d'uso e manutenzione). Le macchine devono essere collegate all'impianto di rete a mezzo di una presa, saldamente fissata a parete, congruente con la spina. L' Ente proprietario dell'edificio deve essere preventivamente avvisato dell'acquisto e messa in esercizio delle macchine. Il manuale d'uso deve essere conservato in luogo idoneo	annuale
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).	settimanale
G	Prodotti chimici	frequenza
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi non accessibili ai bambini/studenti e persone non autorizzate)	semestrale
G2	Controllare la presenza e l'aggiornamento delle schede di sicurezza di prodotti presenti (ad esempio sostanze tossiche, irritanti e infiammabili)	semestrale
H	Dispositivi di protezione individuale(DPI)	frequenza
H1	Controllare la presenza e lo stato dei DPI indicati nel documento di valutazione dei rischi e nella scheda a a pag. 46 del presente registro	semestrale

MENSILE settembre

Tabella: segnare con **P=positivo N=negativo**

ESITO DEL CONTROLLO MENSILE		P	N
A2	assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala, depositi e presso i quadri elettrici		
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tute le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

RAPPORTO DI NON CONFORMITA':

osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate

DATA	ANOMALIA RISCOINTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

CONTROLLO SEMESTRALE DI SETTEMBRE

Tabella: segnare con **P=positivo N=negativo**

	ESITO DEL CONTROLLO	P	N
C1	Stato dei dispositivi antisdrucchiolo sulle scale		
C2	Esame a vista dello stato dei pavimenti, parapetti, corrimano, finestre e infissi		
C3	Accessibilità costante di tutti i locali – contrassegno chiaro e permanente di ogni chiave e facile reperibilità delle stesse (della leva di intercettazione del gas e del locale macchina dell'ascensore)		
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in giardino (ganci delle altalene, viti ecc.)		
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici		
E 3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d' utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)		
F1	Per i macchinari e le apparecchiature -(ad es. fotocopiatrici, macchine distributrici anche in comodato d'uso, ecc.), controllare la presenza della marcatura CE apposta sulla macchina stessa. Con il macchinario deve essere fornita la documentazione d'obbligo (<u>certificato</u> di marcatura CE e manuale d'uso e manutenzione). Le macchine devono essere collegate all'impianto di rete a mezzo di una presa, saldamente fissata a parete, congruente con la spina . L' Ente proprietario dell'edificio deve essere preventivamente avvisato dell'acquisto e messa in esercizio delle macchine. Il manuale d'uso deve essere conservato in luogo idoneo.		
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi non accessibili ai bambini/studenti e persone non autorizzate)		
G2	Controllare la presenza e l'aggiornamento delle schede di sicurezza di prodotti presenti (ad esempio sostanze tossiche, irritanti e infiammabili)		
H1	Controllare la presenza e lo stato dei DPI indicati nel documento di valutazione dei rischi e nella scheda a a pag. 46 del presente registro		
A11 *	controllo degli estintori e idranti da parte di tecnici esterni		

***CONTROLLARE E FAR FIRMARE ALLA DITTA SPECIALIZZATA ESTERNA LA SCHEDE A PAG.60 AD OGNI VISITA DI CONTROLLO .**

RAPPORTO DI NON CONFORMITA':		
osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

GIORNALIERO (MESE DI SETTEMBRE)

Tabella: segnare con **P=positivo N=negativo**

ELEMENTI DA OSSERVARE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
A1	Agibilità delle vie di fuga (devono essere libere da eventuali ostacoli)																														
A4	Facile apertura delle porte di emergenza durante l'orario di lavoro																														
A5	Chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi)																														
E1	Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione:																														
	- dei percorsi di fuga																														
	- delle uscite di emergenza																														
	- degli estintori e degli idranti a muro																														
	- dei pulsanti di allarme																														
	- dell'interruttore elettrico generale d'emergenza																														
	- di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi																														

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate

DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

MENSILE settembre

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

	ESITO DEL CONTROLLO MENSILE	P	N
A2	assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala, depositi e presso i quadri elettrici		
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

RAPPORTO DI NON CONFORMITA':

osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate

DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

GIORNALIERO (MESE DI OTTOBRE)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ELEMENTI DA OSSERVARE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
A1	Agibilità delle vie di fuga (devono essere libere da eventuali ostacoli)																															
A4	Facile apertura delle porte di emergenza durante l'orario di lavoro																															
A5	Chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi)																															
E1	Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione:																															
	- dei percorsi di fuga																															
	- delle uscite di emergenza																															
	- degli estintori e degli idranti a muro																															
	- dei pulsanti di allarme																															
	- dell'interruttore elettrico generale d'emergenza)																															
	- di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi																															

RAPPORTE DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

MENSILE ottobre

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO MENSILE		P	N
A2	assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala, depositi e presso i quadri elettrici		
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

GIORNALIERO (MESE DI NOVEMBRE)

Tabella: segnare con **P=positivo N=negativo**

ELEMENTI DA OSSERVARE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
A1	Agibilità delle vie di fuga (devono essere libere da eventuali ostacoli)																														
A4	Facile apertura delle porte di emergenza durante l'orario di lavoro																														
A5	Chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi)																														
E1	Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione:																														
	- dei percorsi di fuga																														
	- delle uscite di emergenza																														
	- degli estintori e degli idranti a muro																														
	- dei pulsanti di allarme																														
	- dell'interruttore elettrico generale d'emergenza																														
	- di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi																														

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate

DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

MENSILE novembre

Tabella: segnare con **P=positivo** **N=negativo**

ESITO DEL CONTROLLO MENSILE		P	N
A2	assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala, depositi e presso i quadri elettrici		
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

RAPPORTO DI NON CONFORMITA':

osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate

DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

GIORNALIERO (MESE DI DICEMBRE)

Tabella: segnare con **P=positivo N=negativo**

ELEMENTI DA OSSERVARE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
A1	Agibilità delle vie di fuga (devono essere libere da eventuali ostacoli)																															
A4	Facile apertura delle porte di emergenza durante l'orario di lavoro																															
A5	Chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi)																															
E1	Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione:																															
	- dei percorsi di fuga																															
	- delle uscite di emergenza																															
	- degli estintori e degli idranti a muro																															
	- dei pulsanti di allarme																															
	- dell'interruttore elettrico generale d'emergenza																															
	- di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi																															

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

MENSILE dicembre

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO MENSILE		P	N
A2	assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala, depositi e presso i quadri elettrici		
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

GIORNALIERO (MESE DI GENNAIO)

Tabella: segnare con **P=positivo N=negativo**

ELEMENTI DA OSSERVARE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
A1	Agibilità delle vie di fuga (devono essere libere da eventuali ostacoli)																															
A4	Facile apertura delle porte di emergenza durante l'orario di lavoro																															
A5	Chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi)																															
E1	Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione:																															
	- dei percorsi di fuga																															
	- delle uscite di emergenza																															
	- degli estintori e degli idranti a muro																															
	- dei pulsanti di allarme																															
	- dell'interruttore elettrico generale d'emergenza																															
	- di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi																															

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate

DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

MENSILE gennaio

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO MENSILE		P	N
A2	assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala, depositi e presso i quadri elettrici		
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

RAPPORTO DI NON CONFORMITA':
osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate

DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

GIORNALIERO (MESE DI FEBBRAIO)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ELEMENTI DA OSSERVARE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29		
A1	Agibilità delle vie di fuga (devono essere libere da eventuali ostacoli)																															
A4	Facile apertura delle porte di emergenza durante l'orario di lavoro																															
A5	Chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi)																															
E1	Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione:																															
	- dei percorsi di fuga																															
	- delle uscite di emergenza																															
	- degli estintori e degli idranti a muro																															
	- dei pulsanti di allarme																															
	- dell'interruttore elettrico generale d'emergenza																															
	- di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi																															

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

MENSILE febbraio

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO MENSILE		P	N
A2	assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala, depositi e presso i quadri elettrici		
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

GIORNALIERO (MESE DI MARZO)

Tabella: segnare con **P=positivo N=negativo**

ELEMENTI DA OSSERVARE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
A1	Agibilità delle vie di fuga (devono essere libere da eventuali ostacoli)																															
A4	Facile apertura delle porte di emergenza durante l'orario di lavoro																															
A5	Chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi)																															
E1	Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione:																															
	- dei percorsi di fuga																															
	- delle uscite di emergenza																															
	- degli estintori e degli idranti a muro																															
	- dei pulsanti di allarme																															
	- dell'interruttore elettrico generale d'emergenza																															
	- di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi																															

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

MENSILE marzo

Tabella: segnare con **P=positivo N=negativo**

	ESITO DEL CONTROLLO MENSILE	P	N
A2	assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala, depositi e presso i quadri elettrici		
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

CONTROLLO SEMESTRALE DI MARZO

Tabella: segnare con **P=positivo N=negativo**

	ESITO DEL CONTROLLO	P	N
C1	Stato dei dispositivi antisdrucchiolo sulle scale		
C2	Esame a vista dello stato dei pavimenti, parapetti, corrimano, finestre e infissi		
C3	Accessibilità costante di tutti i locali – contrassegno chiaro e permanente di ogni chiave e facile reperibilità delle stesse (della leva di intercettazione del gas e del locale macchina dell'ascensore)		
C7	Buono stato degli attrezzi da gioco in giardino (ganci delle altalene, viti ecc.)		
E2	Presenza e stato della segnaletica di pericolo di elettrocuzione, di divieto di spegnere incendi con acqua e divieto di accesso sui quadri elettrici		
E 3	Presenza e stato della segnaletica di divieto d' utilizzo in caso d'incendio presso la porta dell'ascensore (ad ogni piano)		
F1	Per i macchinari e le apparecchiature -(ad es. fotocopiatrici, macchine distributrici anche in comodato d'uso, ecc.), controllare la presenza della marcatura CE apposta sulla macchina stessa. Con il macchinario deve essere fornita la documentazione d'obbligo (certificato di marcatura CE e manuale d'uso e manutenzione). Le macchine devono essere collegate all'impianto di rete a mezzo di una presa, saldamente fissata a parete, congruente con la spina . L' Ente proprietario dell'edificio deve essere preventivamente avvisato dell'acquisto e messa in esercizio delle macchine. Il manuale d'uso deve essere conservato in luogo idoneo.		
G1	Controllare il corretto stoccaggio e l'etichettatura di tutti i prodotti (porre in armadietti chiusi non accessibili ai bambini/studenti e persone non autorizzate)		
G2	Controllare la presenza e l'aggiornamento delle schede di sicurezza di prodotti presenti (ad esempio sostanze tossiche, irritanti e infiammabili)		
H1	Controllare la presenza e lo stato dei DPI indicati nel documento di valutazione dei rischi e nella scheda a a pag. 46 del presente registro		
A11 *	controllo degli estintori e idranti da parte di tecnici esterni		

***CONTROLLARE E FAR FIRMARE ALLA DITTA SPECIALIZZATA ESTERNA LA SCHEDA A PAG.60 AD OGNI VISITA DI CONTROLLO .**

RAPPORTO DI NON CONFORMITA':		
osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

GIORNALIERO (MESE DI APRILE)

Tabella: segnare con **P=positivo N=negativo**

ELEMENTI DA OSSERVARE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
A1	Agibilità delle vie di fuga (devono essere libere da eventuali ostacoli)																														
A4	Facile apertura delle porte di emergenza durante l'orario di lavoro																														
A5	Chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi)																														
E1	Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione:																														
	- dei percorsi di fuga																														
	- delle uscite di emergenza																														
	- degli estintori e degli idranti a muro																														
	- dei pulsanti di allarme																														
	- dell'interruttore elettrico generale d'emergenza																														
	- di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi																														

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate

DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

MENSILE aprile

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO MENSILE		P	N
A2	assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala, depositi e presso i quadri elettrici		
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

GIORNALIERO (MESE DI MAGGIO)

Tabella: segnare con **P=positivo N=negativo**

ELEMENTI DA OSSERVARE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
A1	Agibilità delle vie di fuga (devono essere libere da eventuali ostacoli)																															
A4	Facile apertura delle porte di emergenza durante l'orario di lavoro																															
A5	Chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi)																															
E1	Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione:																															
	- dei percorsi di fuga																															
	- delle uscite di emergenza																															
	- degli estintori e degli idranti a muro																															
	- dei pulsanti di allarme																															
	- dell'interruttore elettrico generale d'emergenza																															
	- di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi																															

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

MENSILE maggio

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO MENSILE		P	N
A2	assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala, depositi e presso i quadri elettrici		
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

RAPPORTO DI NON CONFORMITA':
osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate

DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

GIORNALIERO (MESE DI GIUGNO)

Tabella: segnare con **P=positivo N=negativo**

ELEMENTI DA OSSERVARE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
A1	Agibilità delle vie di fuga (devono essere libere da eventuali ostacoli)																														
A4	Facile apertura delle porte di emergenza durante l'orario di lavoro																														
A5	Chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi)																														
E1	Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione:																														
	- dei percorsi di fuga																														
	- delle uscite di emergenza																														
	- degli estintori e degli idranti a muro																														
	- dei pulsanti di allarme																														
	- dell'interruttore elettrico generale d'emergenza																														
	- di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi																														

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate

DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

MENSILE giugno

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO MENSILE		P	N
A2	assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala, depositi e presso i quadri elettrici		
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

GIORNALIERO (MESE DI LUGLIO)

Tabella: segnare con **P=positivo N=negativo**

ELEMENTI DA OSSERVARE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
A1	Agibilità delle vie di fuga (devono essere libere da eventuali ostacoli)																															
A4	Facile apertura delle porte di emergenza durante l'orario di lavoro																															
A5	Chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi)																															
E1	Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione:																															
	- dei percorsi di fuga																															
	- delle uscite di emergenza																															
	- degli estintori e degli idranti a muro																															
	- dei pulsanti di allarme																															
	- dell'interruttore elettrico generale d'emergenza																															
	- di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi																															

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

MENSILE luglio

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO MENSILE		P	N
A2	assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala, depositi e presso i quadri elettrici		
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

RAPPORTO DI NON CONFORMITA':
osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate

DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

GIORNALIERO (MESE DI AGOSTO)

Tabella: segnare con **P=positivo N=negativo**

ELEMENTI DA OSSERVARE		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
A1	Agibilità delle vie di fuga (devono essere libere da eventuali ostacoli)																															
A4	Facile apertura delle porte di emergenza durante l'orario di lavoro																															
A5	Chiusura delle porte tagliafuoco (non devono essere tenute aperte con cunei o sistemi analoghi)																															
E1	Presenza, stato e visibilità della segnaletica d'individuazione:																															
	- dei percorsi di fuga																															
	- delle uscite di emergenza																															
	- degli estintori e degli idranti a muro																															
	- dei pulsanti di allarme																															
	- dell'interruttore elettrico generale d'emergenza																															
	- di ostacoli o di sporgenze pericolose sui pavimenti e nei passaggi																															

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate

DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

MENSILE agosto

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO MENSILE		P	N
A2	assenza di depositi di materiale infiammabile nei sottoscala, depositi e presso i quadri elettrici		
C5	Controllo della stabilità di lavagne, attrezzi ginnici, oggetti posti in posizione sopraelevata o sospesa (es. sopra gli armadi)		
C6	Cucina, se presente: - corretto stoccaggio di eventuali bombole di gas (all'esterno dell'edificio in apposito box metallico areato) - presenza e stato della segnaletica in prossimità delle bombole. (pericolo infiammabili, divieto di fumare e usare fiamme libere, divieto di accesso) - lo stato e la visibilità della segnaletica indicante le valvole di intercettazione		
B6	controllare lo stato delle prese e controllare che siano eliminate tutte le PRESE MULTIPLE A DUE O TRE e sostituite con prese multisede ("ciabatte") fissate saldamente alle pareti.		

RAPPORTO DI NON CONFORMITA':
osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate

DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

SETTIMANALE (MESE DI SETTEMBRE)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA		1	2	3	4
A3	presenza e verifica degli estintori (integrità complessiva e posizionamento della lancetta del manometro sul campo verde ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ degli estintori e degli idranti a muro ▪ della centralina dell'impianto di rilevazione incendi ▪ dei quadri elettrici ▪ dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) ▪ delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso ▪ del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza) 				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare la data del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

SETTIMANALE (MESE DI OTTOBRE)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA		1	2	3	4
A3	presenza e verifica degli estintori (integrità complessiva e posizionamento della lancetta del manometro sul campo verde ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ degli estintori e degli idranti a muro ▪ della centralina dell'impianto di rilevazione incendi ▪ dei quadri elettrici ▪ dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) ▪ delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso ▪ del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza) 				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
A10	Controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare la data del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

APPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

SETTIMANALE (MESE DI NOVEMBRE)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA		1	2	3	4
A3	presenza e verifica degli estintori (integrità complessiva e posizionamento della lancetta del manometro sul campo verde ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ degli estintori e degli idranti a muro ▪ della centralina dell'impianto di rilevazione incendi ▪ dei quadri elettrici ▪ dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) ▪ delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso ▪ del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza) 				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare la data del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

SETTIMANALE (MESE DI DICEMBRE)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA		1	2	3	4
A3	presenza e verifica degli estintori (integrità complessiva e posizionamento della lancetta del manometro sul campo verde ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ degli estintori e degli idranti a muro ▪ della centralina dell'impianto di rilevazione incendi ▪ dei quadri elettrici ▪ dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) ▪ delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso ▪ del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza) 				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare la data del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

SETTIMANALE (MESE DI GENNAIO)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA		1	2	3	4
A3	presenza e verifica degli estintori (integrità complessiva e posizionamento della lancetta del manometro sul campo verde ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ degli estintori e degli idranti a muro ▪ della centralina dell'impianto di rilevazione incendi ▪ dei quadri elettrici ▪ dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) ▪ delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso ▪ del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza) 				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare la data del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCOINTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

SETTIMANALE (MESE DI FEBBRAIO)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA		1	2	3	4
A3	presenza e verifica degli estintori (integrità complessiva e posizionamento della lancetta del manometro sul campo verde ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ degli estintori e degli idranti a muro ▪ della centralina dell'impianto di rilevazione incendi ▪ dei quadri elettrici ▪ dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) ▪ delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso ▪ del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza) 				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare la data del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

SETTIMANALE (MESE DI MARZO)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA		1	2	3	4
A3	presenza e verifica degli estintori (integrità complessiva e posizionamento della lancetta del manometro sul campo verde ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ degli estintori e degli idranti a muro ▪ della centralina dell'impianto di rilevazione incendi ▪ dei quadri elettrici ▪ dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) ▪ delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso ▪ del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza) 				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare la data del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

SETTIMANALE (MESE DI APRILE)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA		1	2	3	4
A3	presenza e verifica degli estintori (integrità complessiva e posizionamento della lancetta del manometro sul campo verde ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ degli estintori e degli idranti a muro ▪ della centralina dell'impianto di rilevazione incendi ▪ dei quadri elettrici ▪ dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) ▪ delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso ▪ del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza) 				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare la data del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

SETTIMANALE (MESE DI MAGGIO)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA		1	2	3	4
A3	presenza e verifica degli estintori (integrità complessiva e posizionamento della lancetta del manometro sul campo verde ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ degli estintori e degli idranti a muro ▪ della centralina dell'impianto di rilevazione incendi ▪ dei quadri elettrici ▪ dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) ▪ delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso ▪ del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza) 				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare la data del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

SETTIMANALE (MESE DI GIUGNO)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA		1	2	3	4
A3	presenza e verifica degli estintori (integrità complessiva e posizionamento della lancetta del manometro sul campo verde ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ degli estintori e degli idranti a muro ▪ della centralina dell'impianto di rilevazione incendi ▪ dei quadri elettrici ▪ dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) ▪ delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso ▪ del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza) 				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare la data del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

SETTIMANALE (MESE DI LUGLIO)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA		1	2	3	4
A3	presenza e verifica degli estintori (integrità complessiva e posizionamento della lancetta del manometro sul campo verde ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ degli estintori e degli idranti a muro ▪ della centralina dell'impianto di rilevazione incendi ▪ dei quadri elettrici ▪ dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) ▪ delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso ▪ del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza) 				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
A10	controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare la data del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

SETTIMANALE (MESE DI AGOSTO)

Tabella: segnare con P=positivo N=negativo

ESITO DEL CONTROLLO DALLA 1° ALLA 4° SETTIMANA		1	2	3	4
A3	presenza e verifica degli estintori (integrità complessiva e posizionamento della lancetta del manometro sul campo verde ultima verifica eseguita nei 6 mesi precedenti)				
A7	facile accessibilità: <ul style="list-style-type: none"> ▪ degli estintori e degli idranti a muro ▪ della centralina dell'impianto di rilevazione incendi ▪ dei quadri elettrici ▪ dei punti di prelievo dell'acqua di spegnimento (idranti esterni, riserve) ▪ delle aree a disposizione dei mezzi di soccorso ▪ del luogo sicuro (punto di raccolta per i casi di emergenza) 				
A9	buono stato e funzionalità dei pulsanti di allarme				
B2	efficienza e stato di conservazione delle luci di emergenza				
B5	illuminazione: - funzionalità e stato dei corpi illuminanti (anche all'esterno dell'edificio).				
F3	Scale portatili: Controllare lo stato dei dispositivi di sicurezza (ganci, piedini antisdrucchiolo, catene o altri dispositivi contro l'apertura delle scale doppie).				
A10	Controllo a vista delle manichette idranti interne ed esterne				
A11 *	controllo degli estintori da parte di tecnici esterni				

*Segnare la data del controllo leggibile sulla scheda incollata agli estintori. _____

RAPPORTO DI NON CONFORMITA': osservazioni relative ai controlli e/o ad eventuali carenze riscontrate		
DATA	ANOMALIA RISCONTRATA	INTERVENTO EFFETTUATO

VERIFICATORE _____

D.P.I.

Mansione	Attività interessata	Dispositivi protezione individuale
Addetto ai servizi amministrativi	<i>Uso videoterminali</i>	<i>Arredi ergonomici</i>
	<i>Sostituzione materiali consumo (toner, cartucce inchiostro etc)</i>	<i>guanti monouso mascherina antipolvere guanti rischi meccanici</i>
Collaboratore scolastico	<i>Piccola manutenzione</i>	<i>Tuta/grembiule da lavoro occhiali protettivi guanti monouso guanti rischi meccanici scarpe sicurezza mascherina antipolvere</i>
	<i>Movimentazione materiali</i>	<i>Tuta/grembiule da lavoro guanti rischi meccanici scarpe sicurezza antiscivolo e punta rinforzata</i>
	<i>Pulizie</i>	<i>Tuta/grembiule da lavoro guanti in gomma guanti monouso scarpe antiscivolo mascherina antipolvere</i>
	<i>Assistenza disabili</i>	<i>Tuta/grembiule da lavoro guanti monouso scarpe antiscivolo</i>
Assistenti tecnici di laboratorio Allievi	<i>Attività di laboratorio</i>	<i>Tuta/grembiule da lavoro guanti monouso guanti rischi meccanici guanti gomma pesanti mascherina per polveri occhiali protettivi</i>
Addetti alle emergenze	<i>Primo soccorso</i>	<i>Tuta/grembiule da lavoro guanti monouso occhiali protettivi mascherina</i>

Depennare i DPI non consegnati

I DPI sopra indicati sono stati consegnati in data _____

Firma del Responsabile di plesso o del Dsga _____

**VERBALE DI RIUNIONE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA
PRIMA ESERCITAZIONE**

	COGNOME E NOME	FIRMA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		

si è riunita il giorno la squadra di emergenza per discutere dei seguenti punti:

- Procedure da adottare quando si scopre un incendio, in caso di terremoto o di allarme
- Procedure per l'evacuazione
- Rapporti con i Vigili del Fuoco e Protezione Civile
- Sistemi di allarme
- Punti critici della scuola (rischi)

VERBALE PRIMA ESERCITAZIONE SIMULAZIONE INCENDIO CENTRALE TERMICA

Il giorno dell'esercitazione il Coordinatore dell'emergenza provvederà alla compilazione della scheda relativa alla verifica delle procedure di evacuazione.

CONFORMITA' ALLE PROCEDURE E MODALITA' DI EVACUAZIONE	SI	NO
Al segnale di evacuazione il personale addetto ha spalancato prontamente i portoni?		
Il personale di piano si è portato nel settore di propria competenza?		
Le classi si sono dirette verso il punto di raccolta seguendo i percorsi di esodo stabiliti?		
Gli insegnanti hanno preso il registro di classe?		
Gli alunni hanno lasciato le cartelle in classe?		
E' stata chiusa la porta delle aule, una volta usciti?		
Sono stati usati gli ascensori?		
La squadra di emergenza ha controllato che l'evacuazione si svolgesse nel rispetto di quanto indicato nel piano di emergenza?		
Il personale di piano prima di lasciare la Scuola ha ispezionato gli ambienti più defilati?		
E' stato raggiunto il punto di raccolta assegnato?		
Nel registro era presente il modulo di evacuazione?		
Gli insegnanti hanno compilato il modulo di evacuazione?		
I diversamente abili sono stati aiutati?		
L'evacuazione si è svolta in modo regolare e senza particolari difficoltà?		
Tempo di evacuazione misurato.....		

Note

Firma Prova di evacuazione del

**VERBALE DI RIUNIONE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA
SECONDA ESERCITAZIONE**

	COGNOME E NOME	FIRMA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		

si è riunita il giorno la squadra di emergenza per discutere dei seguenti punti:

- Procedure da adottare quando si scopre un incendio, in caso di terremoto o di allarme
- Procedure per l'evacuazione
- Rapporti con i Vigili del Fuoco e Protezione Civile
- Sistemi di allarme
- Punti critici della scuola (rischi)

VERBALE SECONDA ESERCITAZIONE SIMULAZIONE INCENDIO QUADRO ELETTRICO

Il giorno dell'esercitazione il Coordinatore dell'emergenza provvederà alla compilazione della scheda relativa alla verifica delle procedure di evacuazione.

CONFORMITA' ALLE PROCEDURE E MODALITA' DI EVACUAZIONE	SI	NO
Al segnale di evacuazione il personale addetto ha spalancato prontamente i portoni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il personale di piano si è portato nel settore di propria competenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le classi si sono dirette verso il punto di raccolta seguendo i percorsi di esodo stabiliti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli insegnanti hanno preso il registro di classe?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli alunni hanno lasciato le cartelle in classe?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' stata chiusa la porta delle aule, una volta usciti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono stati usati gli ascensori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La squadra di emergenza ha controllato che l'evacuazione si svolgesse nel rispetto di quanto indicato nel piano di emergenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il personale di piano prima di lasciare la Scuola ha ispezionato gli ambienti più defilati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' stato raggiunto il punto di raccolta assegnato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nel registro era presente il modulo di evacuazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli insegnanti hanno compilato il modulo di evacuazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I diversamente abili sono stati aiutati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'evacuazione si è svolta in modo regolare e senza particolari difficoltà?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tempo di evacuazione misurato.....		

Note

Firma Prova di evacuazione del

**VERBALE DI RIUNIONE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA
TERZA ESERCITAZIONE**

	COGNOME E NOME	FIRMA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		

si è riunita il giorno la squadra di emergenza per discutere dei seguenti punti:

- Procedure da adottare quando si scopre un incendio, in caso di terremoto o di allarme
- Procedure per l'evacuazione
- Rapporti con i Vigili del Fuoco e Protezione Civile
- Sistemi di allarme
- Punti critici della scuola (rischi)

VERBALE TERZA ESERCITAZIONE SIMULAZIONE INCENDIO IN AMMINISTRAZIONE/ARCHIVIO/DEPOSITI

Il giorno dell'esercitazione il Coordinatore dell'emergenza provvederà alla compilazione della scheda relativa alla verifica delle procedure di evacuazione.

CONFORMITA' ALLE PROCEDURE E MODALITA' DI EVACUAZIONE	SI	NO
Al segnale di evacuazione il personale addetto ha spalancato prontamente i portoni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il personale di piano si è portato nel settore di propria competenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le classi si sono dirette verso il punto di raccolta seguendo i percorsi di esodo stabiliti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli insegnanti hanno preso il registro di classe?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli alunni hanno lasciato le cartelle in classe?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' stata chiusa la porta delle aule, una volta usciti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono stati usati gli ascensori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La squadra di emergenza ha controllato che l'evacuazione si svolgesse nel rispetto di quanto indicato nel piano di emergenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il personale di piano prima di lasciare la Scuola ha ispezionato gli ambienti più defilati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' stato raggiunto il punto di raccolta assegnato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nel registro era presente il modulo di evacuazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli insegnanti hanno compilato il modulo di evacuazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I diversamente abili sono stati aiutati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'evacuazione si è svolta in modo regolare e senza particolari difficoltà?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tempo di evacuazione misurato.....		

Note

Firma Prova di evacuazione del

**VERBALE DI RIUNIONE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA
QUARTA ESERCITAZIONE**

	COGNOME E NOME	FIRMA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		

si è riunita il giorno la squadra di emergenza per discutere dei seguenti punti:

- Procedure da adottare quando si scopre un incendio, in caso di terremoto o di allarme
- Procedure per l'evacuazione
- Rapporti con i Vigili del Fuoco e Protezione Civile
- Sistemi di allarme
- Punti critici della scuola (rischi)

VERBALE QUARTA ESERCITAZIONE SIMULAZIONE INCENDIO LABORATORIO

Il giorno dell'esercitazione il Coordinatore dell'emergenza provvederà alla compilazione della scheda relativa alla verifica delle procedure di evacuazione.

CONFORMITA' ALLE PROCEDURE E MODALITA' DI EVACUAZIONE	SI	NO
Al segnale di evacuazione il personale addetto ha spalancato prontamente i portoni?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il personale di piano si è portato nel settore di propria competenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le classi si sono dirette verso il punto di raccolta seguendo i percorsi di esodo stabiliti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli insegnanti hanno preso il registro di classe?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli alunni hanno lasciato le cartelle in classe?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' stata chiusa la porta delle aule, una volta usciti?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Sono stati usati gli ascensori?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
La squadra di emergenza ha controllato che l'evacuazione si svolgesse nel rispetto di quanto indicato nel piano di emergenza?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Il personale di piano prima di lasciare la Scuola ha ispezionato gli ambienti più defilati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
E' stato raggiunto il punto di raccolta assegnato?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Nel registro era presente il modulo di evacuazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Gli insegnanti hanno compilato il modulo di evacuazione?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
I diversamente abili sono stati aiutati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'evacuazione si è svolta in modo regolare e senza particolari difficoltà?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Tempo di evacuazione misurato.....		

Note

Firma Prova di evacuazione del

**VERBALE DI RIUNIONE DELLA SQUADRA DI EMERGENZA
ESERCITAZIONE TERREMOTO**

	COGNOME E NOME	FIRMA
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		

si è riunita il giorno la squadra di emergenza per discutere dei seguenti punti:

- Procedure da adottare quando si scopre un incendio, in caso di terremoto o di allarme
- Procedure per l'evacuazione
- Rapporti con i Vigili del Fuoco e Protezione Civile
- Sistemi di allarme
- Punti critici della scuola (rischi)

VERBALE ESERCITAZIONE PROVA TERREMOTO

Il giorno dell'esercitazione il Coordinatore dell'emergenza provvederà alla compilazione della scheda relativa alla verifica delle procedure di evacuazione.

CONFORMITA' ALLE PROCEDURE E MODALITA' DI EVACUAZIONE	SI	NO
Al segnale di evacuazione il personale addetto ha spalancato prontamente i portoni?		
Il personale di piano si è portato nel settore di propria competenza?		
Le classi si sono dirette verso il punto di raccolta seguendo i percorsi di esodo stabiliti?		
Gli insegnanti hanno preso il registro di classe?		
Gli alunni hanno lasciato le cartelle in classe?		
E' stata chiusa la porta delle aule, una volta usciti?		
Sono stati usati gli ascensori?		
La squadra di emergenza ha controllato che l'evacuazione si svolgesse nel rispetto di quanto indicato nel piano di emergenza?		
Il personale di piano prima di lasciare la Scuola ha ispezionato gli ambienti più defilati?		
E' stato raggiunto il punto di raccolta assegnato?		
Nel registro era presente il modulo di evacuazione?		
Gli insegnanti hanno compilato il modulo di evacuazione?		
I diversamente abili sono stati aiutati?		
L'evacuazione si è svolta in modo regolare e senza particolari difficoltà?		
Tempo di evacuazione misurato.....		

Note

Firma Prova di evacuazione del

MODULO ASSEGNAZIONE INCARICHI

INCARICO	NOMINATIVI (*)
1. Emanazione ordine di evacuazione	
2. Diffusione ordine di evacuazione (attivazione allarme o campanella)	
3. Controllo operazioni di evacuazione: - piano terra - primo piano - secondo piano - _____ - _____	_____ _____ _____ _____ _____
4. Chiamate di soccorso	
ADDETTI PRIMO SOCCORSO	
ADDETTI ANTINCENDIO	
5. Interruzione erogazione: - gas - gasolio - energia elettrica - acqua	
6. Controllo quotidiano della praticabilità delle vie di esodo, dell'apertura delle uscite di sicurezza, presenza estintori	
7. Controllo apertura/chiusura porte e cancelli sulla pubblica via, loro presidio ed eventuale interruzione del traffico	
8. Personale addetto all'aiuto dei disabili	

(*) Per ogni incarico va designato un titolare ed almeno un sostituto

ISTITUTO

PLESSO		SEZIONE/CLASSE	
---------------	--	-----------------------	--

	ALLIEVI DELLA CLASSE	ALLIEVI OSPITI <small>ALLIEVI DI ALTRE CLASSI O SCUOLE</small>	DOCENTI DELLA CLASSE	ADULTI OSPITI <small>GENITORI, SPECIALISTI, FORNITORI, ALTRI DOCENTI</small>	TOTALE
PRESENTI AL MOMENTO DELL'ALLARME					
USCITI <small>COME RISULTANTE DALL'APPELLO ESEGUITO AL PUNTO DI RACCOLTA</small>					
DISPERSI <small>INDICARE I NOMI</small>					

PROBLEMI ED ANNOTAZIONI

DATA _____ **FIRMA DEL COMPILATORE** _____

NOTE

Si ricorda che, udito il segnale di evacuazione, bisogna interrompere immediatamente ogni attività, disporre gli alunni in fila ordinata, condurre gli alunni al punto di raccolta ed eseguire l'appello al fine di verificare le presenze e che non vi sia nessun disperso compilare il presente modulo da consegnare celermente al Coordinatore dell'emergenza.

All'inizio dell'anno scolastico, e prima di ogni prova di evacuazione, l'insegnante coordinatore di classe, unitamente a tutti gli insegnanti della classe, deve provvedere a:

- Informare la classe sui comportamenti da utilizzare in caso di incendio e terremoto;
- verificare la disposizione dei banchi, accertando la presenza di idonei passaggi;
- segnalare agli allievi i nominativi degli addetti alla squadra di emergenza (personale a cui rivolgersi in caso di pericolo);
- illustrare attraverso la visione delle planimetrie di evacuazione e, a maggior chiarimento, percorrendo la via di esodo, avendo così certezza che i percorsi da utilizzare in caso di evacuazione siano chiaramente individuati;

Modulo riepilogativo evacuazione
 Da compilarsi dal coordinatore dell'emergenza **nel punto di raccolta**

	classe	Personale ed allievi			
		presenti	Evacuati	Feriti	Dispersi
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					
13					
14					
15					
16					
17					
18					
19					
20					
21					
22					
23					
24					
25					
26					
	Insegnanti				
	ATA				
	Ospiti				
	Insegnanti liberi				

NOTE:

Firma del coordinatore _____ data _____

Manutenzione	ESTINTORI A POLVERE
--------------	----------------------------

Data	Operazione di manutenzione da parte della Ditta incaricata (nome ditta)	Firma Del manutentore della Ditta	sigla Coordinatore antincendio

(indicare il tipo di manutenzione programmata che è stato effettuato)

Le operazioni programmate prevedono:

- Controllo ogni 6 mesi ed aggiornamento del cartellino
- Revisione con sostituzione della carica ogni 3 anni
- Prova idraulica ogni 6 anni
- Collaudo ogni 10 anni

Manutenzione	ESTINTORI CO2
--------------	----------------------

Data	Operazione di manutenzione da parte della Ditta incaricata (nome ditta)	Firma Del manutentore della Ditta	sigla Coordinatore antincendio

(indicare il tipo di operazione programmata che è stato effettuato)

Le operazioni di manutenzione programmate a periodicità semestrale prevedono:

- Controllo ogni 6 mesi ed aggiornamento del cartellino
- Revisione con sostituzione della carica ogni 5 anni
- Collaudo ogni 6/12 anni (variabile in funzione della marchiatura CE)

manutenzione	IDRANTI
--------------	----------------

Data	Operazione di manutenzione da parte della Ditta incaricata	Firma del manutentore	Sigla Addetto

(indicare il tipo di operazione che è stato effettuato)

Le operazioni di manutenzione programmata a periodicità semestrale prevedono:

- controllo della spina e del rubinetto
- controllo della pulizia e della lancia
- rotolamento ed avvolgimento manichetta
- controllo dello stato di conservazione e della tenuta della manichetta
- controllo dello stato di tenuta della legatura
- misurazione pressione e portata idraulica ai piani
- prove pratiche di funzionamento
- aggiornamento del cartellino

manutenzione	LUCI DI EMERGENZA
--------------	--------------------------

Data	Operazione di manutenzione da parte della Ditta incaricata	Firma del manutentore	Sigla Addetto

(indicare il tipo di operazione che è stato effettuato)

manutenzione	ASCENSORE
--------------	------------------

Data	Operazione di manutenzione da parte della Ditta incaricata	Firma del manutentore	Sigla addetto

(indicare il tipo di operazione programmata che è stato effettuato)

manutenzione	CENTRALE TERMICA
--------------	-------------------------

Data	Operazione di manutenzione da parte della Ditta incaricata	Firma del manutentore	Sigla addetto

(indicare il tipo di operazione programmata che è stata effettuata)

manutenzione	IMPIANTO ANTINCENDIO
--------------	-----------------------------

Data	Operazione di manutenzione da parte della Ditta incaricata	Firma del manutentore	Sigla addetto

(indicare il tipo di operazione programmata che è stata effettuata)

APPENDICE

NORME DI PREVENZIONE INCENDI PER L'EDILIZIA SCOLASTICA D.M. 26 AGOSTO 1992

12. Norme di esercizio.

A cura del titolare dell'attività dovrà essere predisposto un registro dei controlli periodici ove sono annotati tutti gli interventi ed i controlli relativi all'efficienza degli impianti elettrici, dell'illuminazione di sicurezza, dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza e di controllo, delle aree a rischio specifico e dell'osservanza della limitazione dei carichi d'incendio nei vari ambienti dell'attività.

Tale registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte dell'autorità competente.

12.1. Deve essere predisposto un piano di emergenza e devono essere fatte prove di evacuazione, almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

12.2. Le vie di uscita devono essere tenute costantemente sgombre da qualsiasi materiale.

12.3. È fatto divieto di compromettere la agevole apertura e funzionalità dei serramenti delle uscite di sicurezza, durante i periodi di attività della scuola, verificandone l'efficienza prima dell'inizio delle lezioni.

12.4. Le attrezzature e gli impianti di sicurezza devono essere controllati periodicamente in modo da assicurarne la costante efficienza.

12.5. Nei locali ove vengono depositate o utilizzate sostanze infiammabili o facilmente combustibili è fatto divieto di fumare o fare uso di fiamme libere.

12.6. I travasi di liquidi infiammabili non possono essere effettuati se non in locali appositi e con recipienti e/o apparecchiature di tipo autorizzato.

12.7. Nei locali della scuola, non appositamente all'uopo destinati, non possono essere depositati e/o utilizzati recipienti contenenti gas compressi e/o liquefatti. I liquidi infiammabili o facilmente combustibili e/o le sostanze che possono comunque emettere vapori o gas infiammabili, possono essere tenuti in quantità strettamente necessarie per esigenze igienico-sanitarie e per l'attività didattica e di ricerca in corso

12.8. Al termine dell'attività didattica o di ricerca, l'alimentazione centralizzata di apparecchiature o utensili con combustibili liquidi o gassosi deve essere interrotta azionando le saracinesche di intercettazione del combustibile, la cui ubicazione deve essere indicata mediante cartelli segnaletici facilmente visibili.

12.9. Negli archivi e depositi, i materiali devono essere depositati in modo da consentire una facile ispezionabilità, lasciando corridoi e passaggi di larghezza non inferiore a 0,90 m.

12.10. Eventuali scaffalature dovranno risultare a distanza non inferiore a m 0,60 dall'intradosso del solaio di copertura.

12.11. Il titolare dell'attività deve provvedere affinché nel corso della gestione non vengano alterate le condizioni di sicurezza. Egli può avvalersi per tale compito di un responsabile della sicurezza, in relazione alla complessità e capienza della struttura scolastica.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA
UFFICIO PER LA PREVENZIONE INCENDI E RISCHIO INDUSTRIALE

- a) Il numero di lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione del piano di emergenza deve essere potenziato coerentemente alla valutazione del rischio connessa al mancato adeguamento antincendio dell'attività;
- b) Il datore di lavoro deve provvedere all'integrazione della informazione dei lavoratori sui rischi specifici derivanti dal mancato adeguamento antincendio dell'attività;
- c) Tutti i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione del piano di emergenza devono avere frequentato il corso di tipo C di cui all'allegato IX del DM 10/3/1998 e avere conseguito l'attestato di idoneità tecnica previsto dall'art. 3 della legge 28 dicembre 1996 n. 609;
- d) Devono essere svolte almeno due esercitazioni antincendio all'anno in linea con gli scenari individuati nel documento di valutazione dei rischi, in aggiunta alle prove di evacuazione previste al punto 12.0 del DM 26/8/1992;
- e) Deve essere pianificata ed attuata una costante attività di sorveglianza volta ad accertare, visivamente, la permanenza delle normali condizioni operative, della facile accessibilità e dell'assenza di danni materiali, con cadenza giornaliera sui dispositivi di apertura delle porte poste lungo le vie di esodo e sul sistema di vie di esodo, e con cadenza settimanale su estintori, apparecchi di illuminazione e impianto di diffusione sonora e/o impianto di allarme.

L'attuazione delle misure di cui alle lettere d) e e) deve essere riportata nel registro dei controlli, adottato nel rispetto della normativa vigente.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 81/2008, le violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro che costituiscono il presupposto per l'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività sono esclusivamente quelle individuate nell'Allegato I del decreto medesimo.

Si evidenzia infine che i Comandi potranno procedere analogamente anche a seguito di attività di vigilanza ispettiva svolta in luoghi di lavoro esistenti di diversa tipologia, in particolare nelle attività non soggette ai controlli di prevenzione incendi prima dell'entrata in vigore del DPR 151/2011 per le quali risultino scaduti i termini di presentazione della SCIA.

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO

(C.ROMI)

 TL DP AV

2

specifiche prescrizioni da imporre nell'ambito del procedimento istruito ai sensi del D.Lgs. 758/94, fornendo tempi per la regolarizzazione e prescrizioni congrui con la consistenza delle carenze riscontrate, correlati ai livelli di priorità indicati dal Decreto di cui trattasi.

A titolo esemplificativo si forniscono alcune indicazioni di misure integrative che possono essere prescritte, alternativamente o congiuntamente, nelle situazioni sopra descritte: